

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con decreto n. 79/02 R.M.P. emesso dal Tribunale di Catanzaro in data 04/12/2002 e divenuto definitivo dat 27/05/, è stata disposta in danno di CERRA PASQUALE nato a Lamezia Terme (CZ) il 15/07/1963, la confisca tra l'altro, del seguente bene:

Terreno sito in Lamezia Terme loc. Carrà identificato al fg 48 p.lla 45 M-bene-I-CZ-231549, Immobile tipo villa edificata sul terreno sopraindicato identificata al fg 48 p.lla 46 sub 2 e 3 M-bene-ICZ-231558;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 92/2002 disposta dal Tribunale di Catanzaro in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro CERRA PASQUALE effettuata in data 21/12/2002 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catanzaro Reg. Gen. n. 24531 Reg. Part. 18645;

VISTA la nota prot. 13675 del 30/03/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la delibera n. 165 del 25/05/2016 acquisita al prot. ANBSC n. 25671 del 09/06/2016 con cui il Comune di Lamezia Terme, ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili, per destinarli per finalità sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 08 luglio 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Lamezia Terme (CZ);

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Terreno sito in Lamezia Terme loc. Carrà identificato al fg 48 p.lla 45 M-bene-I-CZ-231549, Immobile tipo villa edificata sul terreno sopraindicato identificata al fg 48 p.lla 46 sub 2 e 3 M-bene-ICZ-231558* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Lamezia Terme, per destinarlo a finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)